Provvedimento adottato in aggiunta agli argomenti iscritti all'o.d.g.; ai sensi dell'art.3, ultimo comma, del Regolamento interno.

REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 2241 del 19/10/2010 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AEC/DEL/2010/00010

OGGETTO: Decreto Ministro dello Sviluppo Economico del 28 maggio 2010 e D.D. generale per l'armonizzazione del mercato e la Tutela dei consumatori del 6/8/2010. Programma regionale di interventi per l'attuazione di iniziative e vantaggio dei consumatori denominato LAa Puglia Tutela il Consumo.

L'anno 2010 addì 19 del mese di Ottobre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Assessore	Fabiano Amati	Presidente	Nichi Vendola
Assessore	Angela Barbanente	V.Presidente	Loredana Capone
Assessore	Maria Campese	Assessore	Tommaso Fiore
Assessore	Ida Maria Dentamaro	Assessore	Nicola Fratoianni
Assessore	Elena Gentile	Assessore	Silvia Godelli
Assessore	Guglielmo Minervini	Assessore	Michele Pelillo
Assessore	Lorenzo Nicastro		
Assessore	Alba Sasso		
Assessore	Dario Stefano		

Assiste alla seduta il Dott. Romano Donno, Segretario redigente.

REGIONE PUGLIA SEGRETARIATO GENERALE G.R.

Assente

L'assessore allo Sviluppo Economico dr. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della A.P. "Camere di Commercio e consumatori", confermata dal Dirigente del Servizio Attività Economiche Consumatori, riferisce quanto segue l'Ass. Capone:

Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 28 maggio 2010 Ripartizione del "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", di cui all'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 ha assegnato alla Regione Puglia risorse finanziarie pari ad € 891.262,08 suddiviso in due moduli di cui modulo I 399.715,74 € e per il modulo II 491.546,34 €.

Il Direttore Generale per l'Armonizzazione del Mercato e la Tutela dei consumatori, con decreto del 6 agosto 2010, ha dettato le modalità di attuazione ai sensi dell'art. 3 del Decreto ministeriale del 28 maggio 2010.
Il decreto di attuazione individua i contenuti dei programmi che devono prevedere la realizzazione di interventi mirati all'informazione e all'assistenza dei consumatori e degli utenti e all'art. 4 stabilisce che i programmi, da trasmettere al Ministero entro il 22 ottobre 2010, devono essere approvati con atto della giunta regionale.

Per quanto innanzi illustrato è stato predisposto il programma generale denominato *La Puglia Tutela il Consumo*, allegato e parte integrante del presente atto, per l'ammissione al contributo, così come disposto dall'art. 5 del decreto di attuazione del 6 agosto 2010.

In considerazione degli obiettivi indicati nella legge regionale in materia di consumerismo, (L.R. 12/06 "Norme per l'attuazione delle politiche in favore dei consumatori e degli utenti"), il suddetto Programma, rappresenta uno strumento per dare piena attuazione alle politiche regionali di settore e per sviluppare azioni ed interventi mirati alla tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti di beni e servizi. Il Programma regionale prevede, inoltre, lo sviluppo delle azioni già avviate con precedenti finanziamenti ministeriali, individua nuovi interventi, tra cui la tutela dei minori, la pubblicità ingannevole, lo sviluppo della cultura della rete e della qualità dei prodotti tipici, nonchè la condivisione di best pratics con altre regioni. Lo stesso è coerente con la programmazione di cui alla L. R. n. 12/06. Si da atto, infine, che il presente programma ha ottenuto l'approvazione della Consulta regionale consumatori ed utenti nella seduta del 11 ottobre 2010.
Si propone pertanto l'approvazione del Programma regionale denominato "*La Puglia Tutela il Consumo*"

Copertura finanziaria di cui alla L. R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

REGIONE PUGLIA SEGRETARIATO GENERALE G.R.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all'art. 4 comma 4 lettera k della L.R. n. 7/1997.
L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art.4. comma 4, lettere f) e k), della L.R.7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Posizione Organizzativa e dal Dirigente del Servizio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa;
- di approvare l'allegato programma generale di intervento parte integrante del presente documento denominato *La Puglia Tutela il Consumo*;
- di individuare, quale responsabile del Programma, il dirigente del Servizio Attività Economiche Consumatori e di autorizzare il medesimo dirigente all'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per la completa realizzazione del Programma con il relativi Interventi nonché curare la trasmissione del presente atto al Ministero Sviluppo Economico.
- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Romano Donno

IL PRESIDENTE
A. SASSO

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

A. P. Camere di Commercio e Consumatori
Giulia De Marco
Il dirigente del Servizio
Pietro Trabace

Il sottoscritto direttore di area non ravvisa la necessità di esprimere
sulla proposta di deliberazione le seguenti osservazioni ai sensi dell'art.16, comma 2, DPGR n. 161/08
Il Direttore dell' Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'innovazione
Davide Pellegrino

L'Assessore proponente ***Loredana Capone***

Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

REGIONE PUGLIA SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148, COMMA 1
INIZIATIVE DELLE REGIONI A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI
ANNO 2010
PROGRAMMA

Timbro Regione

REGIONE PUGLIA – AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE – SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE CONSUMATORI

Mod.2
(art.5, co.1)
Pag 1 di 1

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza,
il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Via Sallustiana n. 53
00187 ROMA

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Programma generale di intervento

Titolo Programma: La Puglia tutela il consumo

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Descrizione degli obiettivi del programma

Il programma, articolato in n. 6 interventi,ha come obiettivo la continuazione dell'attività di informazione, formazione ed assistenza dei consumatori utenti, lo sviluppo dello sportello del consumatore, la promozione della cultura del consumo di qualità nonché dell'educazione verso un consumo sostenibile

Descrizione delle finalità che si intendono raggiungere

Elevare il livello di conoscenze dei cittadini al fine di rendere le singole capacità di scelta sempre più responsabili e consapevoli, accrescere il livello di protezione e di tutela dei consumatori, sensibilizzare i giovani in età scolare orientando gli stili di vita verso forme eco- socio sostenibili.

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività da realizzare

Le attività saranno svolte sia direttamente dalla Regione Puglia che in collaborazione con le Università pugliesi, il sistema scolastico regionale, il CORECOM, associazioni agricole nonché con le Associazioni dei consumatori iscritte nel Registro regionale, singole o in associazione. Ci saranno inoltre attività condivise con le Regioni Toscana, Marche, Umbria e Abruzzo, per il miglioramento dei servizi informativi e telematici attraverso l'aggiornamento e l'implementazione dei siti dedicati nonché la partecipazione ai siti yesproject e giovani consumatori, oltre quelle attuate congiuntamente con la regione Sicilia e con la Liguria.

- Data prevista di **avvio** del programma:entro trenta giorni dall'approvazione da parte del Ministero
- **Crono programma** di realizzazione del programma: sarà definito dopo l'approvazione del programma e tempestivamente comunicato

REGIONE PUGLIA – SEGRETARIATO GENERALE G.R.

DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI DEL PROGRAMMA SUDDIVISE PER TIPOLOGIA (PIANO FINANZIARIO)

	Descrizione degli investimenti	**Spese ammissibili**
C 1.	*a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:* acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;	
	Totale C1	13.500,00
C 2.	*b)spese per acquisizione di servizi* relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato; 2)pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili; 3)consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti;	
	1)	345.500,00
	2)	19.600,00
	3)	291.200,00
	Totale C2	656.300,00

C 3.	C) *costi* sostenuti dalle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera b);	100.000,00
	Totale C3	100.000,00
C 4.	*d)* oneri relativi al *compenso* per i membri della Commissione di verifica di cui € 4.273,17 .per rappresentate della Regione ed € 4.273,17 per rappresentante ministeriale di cui € 2.000,00 a ciascun componente a valere sulle risorse del I modulo ed 2.273,17 a ciascun componente a valere sulle risorse del II modulo	
	Totale C4	8.546,34
C 5.	##e)*Spese generali*: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a €200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da €200.000,00 a €300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a €300.000,00.	
	Totale C5	112.915,74
	TOTALE C	891.262,08

REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

INTERVENTI

Numero intervento	Titolo (breve)	Soggetto attuatore	(*)	
1	**Monitoraggio Servizi Pubblici**	**IPC e Ass.ni**	N	
2	**Usi e consumi di puglia**	**Regioni Puglia Toscana Marche Umbria Abruzzo**		C
3	**Tutela ambiente**	**Regione**	N	
4	**Alimentazione e allergie - giovani e web**	**Puglia Sicilia (capofila) Liguria**		C
5	**Cittadini o clienti**	**Regione e Comuni Nord Salento**	N	
6	**Mediazione tv e minori**	**Regione**		C

(*) Barrare N se si tratta di Nuovo Intervento, barrare C se si tratta di completamento di intervento già avviato

Soggetti coinvolti nella realizzazione del programma

Comuni: sette Comuni del Nord leccese
Camere di Commercio:

Modalità di individuazione dei soggetti attuatori

L.R. 12/06 e RR19/06

Criteri per la verifica dei risultati

Soddisfacimento dell'utenza e numero contatti, segnalazioni, eventi – convegni e materiale informativo e divulgativo prodotto.

Modalità e tempi del monitoraggio effettuato dalla Regione

Periodicità quindicinale con contatti e comunicazioni telefoniche e visite presso i soggetti coinvolti nei singoli interventi; periodicità mensile per verifiche amministrativo contabili

Modalità - riferimenti normativi per la rendicontazione

L.R. 28/01

Criteri per la determinazione degli oneri della Commissione di verifica

Percentuale nel rispetto di quanto dettato dal c. 5 dell'art. 12 DD 6 agosto 2010

REGIONE PUGLIA SEGRETARIATO GENERALE G.R.

□ I° MODULO FUNZIONALE

(Le attività del presente modulo saranno finanziate sulla base delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 2, co. 1 del D. D. 6 agosto 2010 - Colonna 3 della tabella allegata al richiamato D. D. 6 agosto 2010)

Quadro temporale di realizzazione delle attività previste nel presente modulo:

- Data prevista di **avvio :**_30.novembre 2010
- Data prevista di **ultimazione**: 30 novembre 2011
- **Durata** (in mesi): 12 dodici
- **Cronogramma**:_da definirsi dopo l'approvazione del programma

INTERVENTI PREVISTI

Numero intervento	Titolo (breve)	Soggetto attuatore	Finanziamento ministeriale	(	
1	Monitoraggio servizi pubblici	IPC e Ass	180.000	N	
2	Usi e consumi di puglia	reg	55.000		C
3	Tutela amb	Reg. univ ba fg le	45.715,74		C
4	Aliment. e allergie	Reg p. s.	25.000,00	N	
5	Citt. o clienti?	Reg e Comuni nord sal	65.000,	N	
6	Tv e minori	Reg corecom	25.000,00		C
		TOTALE	399.715,74		

(*) Barrare N se si tratta di Nuovo Intervento, barrare C se si tratta di completamento di intervento già avviato

Eventuali risorse finanziarie aggiuntive al finanziamento ministeriale

Numero intervento	Soggetto cofinanziatore*	Finanziamento
	TOTALE	

* Indicare il nominativo del soggetto che conferisce finanziamenti diversi da quelli ministeriali.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DA REALIZZARE RIFERITE AL I ° MODULO

Descrizione degli obiettivi e delle finalità previste

_ continuazione dell'attività di informazione, formazione ed assistenza dei consumatori utenti, lo sviluppo dello sportello del consumatore, la promozione della cultura del consumo di qualità nonché dell'educazione verso un consumo sostenibile

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività previste

Le attività saranno svolte sia direttamente dalla Regione Puglia che in collaborazione con le Università pugliesi, il sistema scolastico regionale, il CORECOM, associazioni agricole nonché con le Associazioni dei consumatori iscritte nel Registro regionale, singole o in associazione. Ci saranno inoltre attività condivise con le Regioni Toscana, Marche, Umbria e Abruzzo, per il miglioramento dei servizi informativi e telematici attraverso l'aggiornamento e l'implementazione dei siti dedicati nonché la partecipazione ai siti yesproject e giovani consumatori, oltre quelle attuate congiuntamente con la regione Sicilia e con la Liguria.

DETTAGLIO DELLE SPESE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NEL I° MODULO SUDDIVISE PER TIPOLOGIA (PIANO FINANZIARIO)

	Descrizione degli investimenti	**Spese ammissibili**
C 1.	*a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:* acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;	
	Totale C1	10.000,00
C 2.	*b)spese per acquisizione di servizi* relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato; 2) pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili; 3) consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti;	
	1)	155.000,00
	2)	9.600,00
	3)	124.600,00
	Totale C2	289.200,00
C 3.	C) *costi* sostenuti dalle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato	

REGIONE PUGLIA SEGRETARIATO GENERALE G.R.

	nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera b);	
	Totale C3	45.000,00
C 4.	d) oneri relativi al *compenso* per i membri della Commissione di verifica di cui € 2.000,00 per rappresentate della Regione ed € 2.000,00 .per rappresentante ministeriale	
	Totale C4	4.000,00
C 5.	*e)Spese generali*: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a €200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da €200.000,00 a €300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a €300.000,00.	
	Totale C5	51.515,74
	TOTALE C	399.715,74

REGIONE PUGLIA SEGRETARIATO GENERALE

Scheda descrittiva intervento

Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel programma (duplicare se necessario)

Intervento n.	1
Titolo intervento (breve)	Monitoraggio Servizi Pubblici (MSP)

Nuovo intervento ☐X **Completamento di intervento già avviato** ☐

Oggetto, obiettivi, finalità

La Regione Puglia intende attuare nel territorio regionale un'espansione della politica volta al coinvolgimento e alla partecipazione attiva dei cittadini al governo dei servizi pubblici.
La novità più significativa introdotta con il comma 461, è rappresentata dal coinvolgimento delle associazioni dei consumatori e degli stessi cittadini, nella determinazione e nel controllo degli standard di funzionamento dei servizi. nella prima fase, che corrisponde al primo modulo funzionale del presente intervento, si procederà alle azioni n. 1, 2, 3 e 4, sotto meglio descritte, di formazione e studio, di sensibilizzazione degli enti e dei cittadini, esecuzione del monitoraggio e gestione della rete degli sportelli delle associazioni a supporto delle attività di monitoraggio e tutela dei cittadini sui temi dei servizi pubblici locali.

REGIONE PUGLIA SEGRETARIATO GENERALE G.R.

LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148, COMMA 1
INIZIATIVE DELLE REGIONI A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI
ANNO 2010
PROGRAMMA

Soggetto attuatore*	Istituto Pugliese Consumo				
Via e N° civico	Piazza Umberto 49	CAP	70100	CITTÀ	bari
Telefono	080.5739760	FAX	080.5739760	E-MAIL	info@istitutopugliesecosumo.it

Soggetto attuatore	**ACU**				
Via e N° civico	Lorenzo Bonomo, 49	CAP	70031	CITTÀ	ANDRIA
Telefono	0883592225	FAX	IDEM	E-MAIL	**acupuglia@hotmail.com**

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop

Soggetto attuatore	**Adiconsum**				
Via e N° civico	Via Carulli,62	CAP	70100	CITTÀ	BARI
Telefono	0805246355	FAX	0805347550	E-MAIL	**adiconsumbari@supereva.it**

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop

Soggetto attuatore	**Adoc**				
Via e N° civico	Corso A.De Gasperi, 270	CAP	70125	CITTÀ	BARI
Telefono	0805025248	FAX		E-MAIL	**adocpuglia@adoc.org**

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop

Soggetto attuatore	**Adusbef**				
Via e N° civico	Via Martiri d'Otranto, 4	CAP	73100	CITTÀ	LECCE
Telefono	0832256121	FAX		E-MAIL	**adusbef@studiotanza.it**

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop

REGIONE PUGLIA SEGRETARIATO GENERALE G.R.

Soggetto attuatore	**Casa del Consumatore**						
Via e N° civico	Via degli Orti, 47			CAP	70051		BARLETTA
Telefono	0883**536139**	FAX	IDEM	E-MAIL	**casadelconsumatorepuglia@email.it**		

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop

Soggetto attuatore	**Cittadinanzattiva**						
Via e N° civico	Via Cantatore,32			CAP	71016	CITTÀ	SAN SEVERO (FG)
Telefono	3292921273	FAX	0882221599	E-MAIL	**toninodangelo@libero.it**		

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop

Soggetto attuatore	**Codacons**						
Via e N° civico	Via Quintino Sella, 241			CAP	70122	CITTÀ	BARI
Telefono	08052144974	FAX	0805218161	E-MAIL			

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop

Soggetto attuatore	**Codici**						
Via e N° civico	Via Guglielmo Marconi, 94			CAP	00146	CITTÀ	ROMA
Telefono	0655301808	FAX	**0655307081**	E-MAIL	**codicin@codici.org**		

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop

Soggetto attuatore	**Confconsumatori**						
Via e N° civico	Via Principer Amedeo, 164			CAP	70100	CITTÀ	BARI
Telefono	0805217088	FAX	0805281456	E-MAIL	confconsumatoripuglia@iao.it		

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop

REGIONE PUGLIA SEGRETARIATO GENERALE GIP

LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148, COMMA 1
INIZIATIVE DELLE REGIONI A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI
ANNO 2010
PROGRAMMA

Soggetto attuatore	**Federconsumatori**				
Via e N° civico	Via Principe Amedeo, 115	CAP	70100	CITTÀ	BARI
Telefono	0805213251	FAX	IDEM	E-MAIL	**puglia@piazzaconsumatori.it**

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop

Soggetto attuatore	**Lega Consumatori**				
Via e N° civico	Via Martiri d'Otranto	CAP		CITTÀ	LEVERANO
Telefono	0832910743	FAX	IDEM	E-MAIL	**consumatori@libero.it**

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop

Soggetto attuatore	**Movimento Consumatori**				
Via e N° civico	Via Pascoli, 5	CAP	70031	CITTÀ	ANDRIA
Telefono	0883591030	FAX	IDEM	E-MAIL	**andria@movimentoconsumatori.it**

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop

Soggetto attuatore	**Movimento Difesa del Cittadino**				
Via e N° civico	Idomeneo, 78	CAP	73100	CITTÀ	LECCE
Telefono	0832301587	FAX	0832331112	E-MAIL	**lecce@mdc.it**

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop

REGIONE PUGLIA SEGRETARIATO GENERALE GAB

Soggetto attuatore	**Polidream**				
Via e N° civico	Via Vico Ospedale, 11	CAP		CITTÀ	POLIGNANO A MARE
Telefono	0804248362	FAX	IDEM	E-MAIL	**polidream@tin.it**

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop

Soggetto attuatore	**UNC**				
Via e N° civico	Via 24 maggio, 16	CAP	70010	CITTÀ	ADELFIA
Telefono	0804597797	FAX	IDEM	E-MAIL	**adelfiaunc@iao.it**

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

Atri soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento:

COMUNI_____

CAMERE DI COMMERCIO_____

Ambito territoriale interessato
(localizzazione dell'intervento) INTERO TERRITORIO REGIONALE
- quadro temporale di realizzazione delle attività previste è il seguente:

- Data prevista di **avvio :** data di comunicazione, da parte del Ministero, dell'approvazione del programma.
- Data prevista di **ultimazione**: 30 novembre 2011
- **Durata** (in mesi): _dodici
-**Cronogramma**: da definirsi



Descrizione delle azioni da intraprendere, degli strumenti necessari e delle modalità di realizzazione

Con convenzioni con l'IPC e con le singole associazioni saranno regolamentati, nei dettagli, termini e modi per attuazione dell'intervento Le azioni da intraprendere ed i relativi strumenti di realizzazione saranno:

1) La formazione e lo studio: attivare seminari per i quadri delle associazioni, definire linee guida da porre come base della proposta che sarà presentata agli enti pubblici, definire griglie base di monitoraggio.

2) La sensibilizzazione degli enti pubblici e dei cittadini: lettera di accredito agli enti pubblici, definizione di un protocollo di intesa standard da proporre agli enti, informazione ai cittadini attraverso incontro pubblici, guide e uso dei mass media.

3) Il monitoraggio dei servizi: esecuzione dell'attività di monitoraggio presso gli enti pubblici, confronto con i parametri fissati da leggi o dai contratti di servizio, ove esistenti.

4) Utilizzare e valorizzare la rete degli sportelli delle associazioni che supportino le attività operative di monitoraggio, di tutela dei cittadini sugli specifici temi legati ai servizi pubblici, la comunicazione.

5) La collaborazione con gli enti pubblici nel rendere operativa la normativa di tutela: eventuale stipula di protocolli di intesa, attività di tutoraggio, collaborazione nella redazione o aggiornamento di carte di servizi, diffusione delle buone pratiche già attuate, strumenti di tutela legale in ipotesi di possibili conflitti con enti pubblici che violino la normativa di tutela, favorire la creazione di strumenti di conciliazione per le controversie relative ai servizi pubblici locali.

6) La comunicazione dei dati raccolti con i monitoraggi e dei risultati raggiunti: sito internet, numero verde, mass media e convegno finale.

REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE

DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI DELL'INTERVENTO SUDDIVISE PER TIPOLOGIA (PIANO FINANZIARIO)

	Descrizione degli investimenti	Spese ammissibili
C 1.	*a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:* acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;	
	Totale C1	4.000,00
C 2.	*b)spese per acquisizione di servizi* relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato; 2) pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili; 3) consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti;	
	1)	53.000,00
	2)	9.600,00
	3)	45.000,00
	Totale C2	107.600,00
C 3.	C) *costi* sostenuti dalle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera	

REGIONE PUGLIA SEGRETARIATO GENERALE G.R.

	b);	
	Totale C3	45.000,00
C 4.	*e)Spese generali*: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a €200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da €200.000,00 a €300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a €300.000,00.	
	Totale C4	23.400,00
	TOTALE C INTERVENTO	180.000,00

Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento

Numero di incontri e contatti e tipologie seminari e convegni

Eventuali accordi o intese tra le Regioni per la realizzazione di interventi congiunti

Descrizione delle modalità di coinvolgimento nella realizzazione degli interventi di Comuni e/o Camere di Commercio

REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.